

## GRANDISSIMO SUCCESSO DELLA III EDIZIONE DELLA GIORNATA NAZIONALE DELLA CULTURA CLASSICA (AVOLA 10 MAGGIO 2013)

Nella splendida cornice della Sala Consiliare del Palazzo di Città ad Avola (SR), affollata fino all'inverosimile (soprattutto da pubblico giovanile) si è svolta il 10 maggio 2013 la Terza Edizione della Giornata Nazionale della Cultura Classica. Anche questa Edizione, come le precedenti, si è avvalsa dell'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana Giorgio Napolitano. I lavori sono stati introdotti da Elio Distefano, Presidente della Delegazione locale dell'AICC, il quale, dopo i saluti del Sindaco (il dr. Luca Cannata), ha tra l'altro voluto ringraziare il Consiglio Direttivo Nazionale dell'Associazione per avere accolto la candidatura della Delegazione avolese ad organizzare l'evento, certamente il più importante nella storia della giovane e dinamica Delegazione. Il Presidente Nazionale M. Capasso, nel suo intervento, ha sottolineato come l'aver affidato l'organizzazione della Giornata alla Delegazione di Avola ha voluto essere un omaggio a tutte le Delegazioni siciliane: la scelta è caduta su Avola anche perché si è ritenuto doveroso organizzare eventi nazionali in città piccole e non facilissimamente raggiungibili.

Magnifica la *Lectio Magistralis* del prof. Peter J. Parsons, professore emerito della Oxford University, che ha tra l'altro ricordato gli anni della sua formazione universitaria e i grandi maestri che ha avuto la fortuna di seguire. Egli si è soffermato sul difficile momento che in generale nei paesi europei sta vivendo la cultura classica, ma ai tanti giovani presenti non ha voluto far mancare la sua esortazione a credere nella perennità delle tradizioni classiche ed ha espresso con parole di calda umanità la sua incrollabile fiducia nel futuro dei nostri studi.

Il Presidente Capasso nella *Laudatio* del Parsons ha ripercorso le tappe più importanti della magistrale carriera scientifica del Parsons, da lui definito "gigante della papirologia e della filologia europea".

Altrettanto splendida, come quella del Parsons, è stata la *Lectio Magistralis* di Andrea Giardina, Presidente dell'Istituto di Scienze Umane di Firenze, grande storico del mondo antico, il quale nella sua lezione, intitolata *I romani del Risorgimento*, ha illustrato il valore attribuito da alcune nazioni europee a personaggi distinti in un'impresa contro la potenza romana e perciò considerati in qualche modo degli eroi mitici. In particolare si è soffermato sulle figure di Arminio, che sconfisse le legioni di Augusto nel 9 d.C. nella selva di Teutoburgo, diventando il padre della nazione tedesca, e di Vercingetorige, che sacrificandosi a Cesare dopo la battaglia di Alesia (52 a.C.), divenne il simbolo dell'orgoglio francese. Fulcro dell'intervento è stato il confronto tra tali personaggi – e i monumenti eretti in loro onore e divenuti luoghi di culto – e la mancanza di un omologo nella nazione italiana, che non ha mai trovato una figura intorno alla quale coagularsi a causa dell'abbondanza di documenti storici, situazione che ha impedito la formazione di un'aura mitica intorno a qualsiasi personaggio.

Gli eccellenti risultati conseguiti da Giardina sul versante tra l'altro della Storia Romana in decenni di ricerche sono stati illustrati da Luisa Prandi (Università degli Studi Verona).

La Giornata si è chiusa con la consegna del Diploma e della Medaglia d'oro al Parsons e al Giardina e dei Diplomi di Benemerenzza ai soci AICC, che nel corso degli anni hanno dato un

grande contributo alla propria Delegazione: sono stati insigniti di Diploma i Soci Lia De Finis (Delegazione di Trento), Giovanna Faranda (Delegazione di Lecco), Elena Morabito e Antonino Pala (Delegazione di Messina).

Erano presenti, del Direttivo Nazionale, S. Cerasuolo, M.C. Matarazzo e N. Pellé.

La III Edizione Nazionale della Cultura Classica di Avola, per il numeroso pubblico che vi ha preso parte e l'alto livello degli interventi scientifici, rimarrà nella storia della nostra Associazione. Gli Atti saranno pubblicati in un numero dei Quaderni di Atene e Roma.